

# GAZZETTA DI PARMA

VENERDI  
3 APRILE 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274  
N.92



**EURO 1,00**

con «Meridiano» euro 4,90  
con il patrimonio mondiale dell'Unesco euro 10,90  
con «L'Espresso» euro 5,00  
con «L'Espresso» euro 13,90  
con «Linea Clara» euro 7,00  
con «L'Espresso» euro 16,50

DIREZIONE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA: Via Mantova, 66 - 41123  
Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/22522 - e-mail gazzettadiparma@ipr.it  
Redazione Filiale: Via Saraceni, 122 - 41036 Fontanafredda (PV) - Tel. 0421/359000  
359 copie Euro 259,00 - 480 copie Euro 340,00 - 561 copie Euro 795,00 - Prezzo di una  
copia ritirata: Euro 2,00 - Poste Italiane SpA in A.P. - DL 353/2003 (conv. L. 46/2004)  
art. 1 c.l. 2008 Parma - Gazzetta Card: 369 copie Euro 269,00, 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



Pulizia € 37,00  
Prova fumi € 37,00  
nuovo telefono  
0521 602830  
www.comunicazioneipr.it

INCONTRO TAVOLA ROTONDA A BETANIA: I DATI DELL'EMERGENZA

## Sindacati e cattolici: «Insieme contro la crisi»

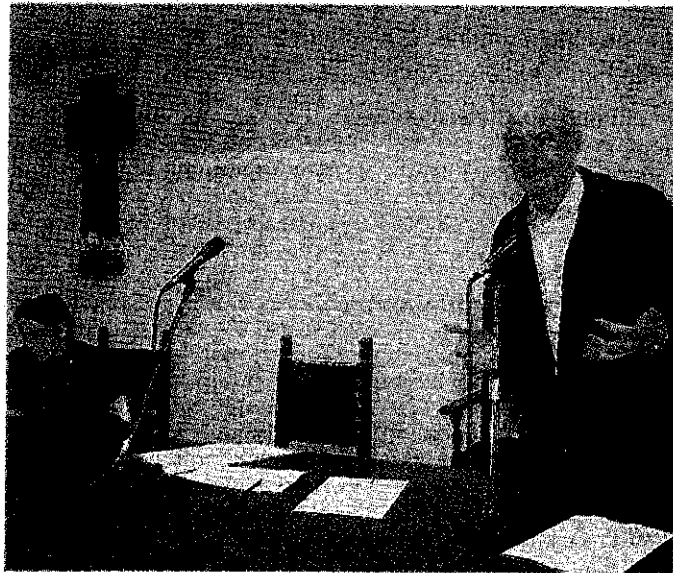
Bertoletti: «Dall'inizio del 2009 1800 nuovi disoccupati»  
Don Volta: «Dialoghiamo per fare proposte concrete»

Luca Molinari

La crisi inizia a farsi sentire con forza anche sul nostro territorio. La conferma arriva dai numeri. Il segretario della Cgil Paolo Bertoletti, intervenendo alla tavola rotonda sulla crisi organizzata ieri pomeriggio a Betania, ha reso nota una serie di dati su disoccupati e ore di cassa integrazione ordinaria effettuate a Parma e Provincia. «Dai dati ufficiali regionali - ha rimarcato - emerge che nella nostra provincia nel primo bimestre di questo 2009, le ore di cassa integrazione sono state circa 64 mila, contro le oltre 5 mila dello stesso periodo nell'anno precedente, con un aumento di circa il 1094%. Alcune anticipazioni di dati Inps dicono che nel primo trimestre 2009 le aziende che hanno chiesto la cassa integrazione sono state 150; nel primo trimestre 2008 erano invece 50, ciò significa che si sono triplicate».

Non va meglio sul fronte di disoccupazione. «Sempre da anticipazioni Inps - ha proseguito - emerge che nel primo trimestre 2009, hanno fatto domanda di disoccupazione ordinaria, ossia hanno perso il lavoro, circa 1800 persone; oltre il doppio rispetto ai 980 dello stesso periodo del 2008».

Dante Ghisani della Cisl ha denunciato «una cattiva redistribuzione della ricchezza prodotta nei periodi di crescita» e «la fragilità del nostro territorio quando si devono affrontare delle emergenze». Lucio Mioni del-



Proposte L'intervento di don Luigi Valentini, fondatore di Betania.

le Acli, si è soffermato sulla disoccupazione che affligge pure i giovani che escono da corsi specifici. Durante l'incontro è emersa la difficoltà di varie associazioni, tra cui la Caritas, nel far fronte all'onda di bisognosi che bussano alla loro porta. «Negli ultimi 6 mesi - ha sottolineato Nello Calvi, vicedirettore della Caritas - c'è stato un aumento delle richieste di servizi di prima necessità. Anche la distribuzione della borsa della spesa, che tre anni fa si stava per abbandonare, ora è tornata. C'è il rischio che le situazioni di estrema povertà vengano delegate alle associazioni cattoliche. Non servono gli interventi a pioggia ma progetti condivisi. Con l'aumento delle

persone bisognose, gli interventi messi in campo sono insufficienti per garantire un aiuto».

Parole ribadite da don Andrea Volta, direttore della Caritas, che ha proposto di dialogare con le istituzioni e il tessuto imprenditoriale della città «per arrivare a proposte concrete».

Don Luigi Valentini, vicario episcopale e anima della comunità di Betania, ha tirato le conclusioni domandando provocatoriamente se «in tempo di crisi, dobbiamo consolidare gli interventi di aiuto o puntare più in alto, per un concetto diverso di giustizia». Per l'occasione sono intervenuti anche rappresentanti dell'Agesci, associazione Ciac e Azione Cattolica. ♦